



IL GIARDINO DEI SENSI RITROVATI

La struttura della casa di riposo “Giovanni Baulino”, anticamente lebbrosario e poi convento-ospedale, fu fondata nel 1600 e chiamata dal capitano del popolo Aquilante Demonte “Spedale di Caselle”. Acquisì la sua pianta attuale nel 1769.

La planimetria del giardino è regolare e piatta e si presta a suddivisioni naturali create da zone tematiche, create lasciando ampi spazi verdi contornati da bordi misti, sfruttando muri già esistenti che danno uno sfondo e proteggono nella stagione fredda. Sono centinaia gli esemplari di piante di ogni genere e specie attualmente presenti, favorite da un buon microclima che permette la coltivazione anche di piante insolite, autoctone e non solo e quelle che possono trovare utilizzo nell'alimentazione, per la preparazione di cibi, bevande (tisane, decotti, infusi, liquori), oli essenziali, distillati, estratti.

I lavori di manutenzione e recupero della parte adibita a orto e a deposito del 1997 hanno realizzato un roseto, una roccaglia, un angolo di aromatiche, un bordo misto erbaceo e uno arbustivo, un piccolo arboreto con un gelso (*morus nigra*) ultimo esemplare esistente sul territorio.

Negli ultimi anni sono state privilegiate alcune piantumazioni, soprattutto con piante a bacca e alcuni esemplari di cornus, per aumentare l'effetto cromo-emozionale del giardino durante tutto l'anno. Il clima favorevole ha permesso di creare di recente un gruppo di “succulente” e di un angolo di piante di sottobosco (piccoli arbusti perenni, piccole tappezzanti).

Associazione Vivere il Verde ONLUS

Strada Caldano, 90/14
10072 Caselle Torinese (TO)
Tel 3402944034
gvormola@libero.it

L'Associazione “Vivere il Verde” – ONLUS - costituita nel giugno 1999 dalla trasformazione del Gruppo Operativo nato nel 1995 si ispira ai principi della solidarietà umana si prefigge come scopo la sensibilizzazione alla tutela ed al rispetto ambientale con iniziative concrete e con proposte di collaborazione positiva.

I soci sono il supporto fondamentale e fra di essi vi è Maria Luisa Sotti madrina dell'associazione, esperta di piante aromatiche e Renato Ronco florovivaista e appassionato cultore di piante rare.

Nell'ambito dell'associazione opera un piccolo gruppo di persone fortemente motivate che opera con lo spirito che ha sempre caratterizzato ogni attività e consolidando legami di amicizia e solidarietà, utilizzando le esperienze di questi anni di costante attività per sempre nuove iniziative.

Tra i vari progetti in corso di realizzazione vi è dal 1997 la manutenzione del giardino della Casa di Riposo di Caselle Torinese, “Giovanni Baulino”. In esso sono state gestite altre iniziative, il Progetto Scuola che coinvolge i ragazzi delle scuole elementari con prove pratiche nel giardino e momenti di incontro con gli anziani ospiti il “Progetto Classificazione” un erbario-archivio delle specie esistenti.

E' in corso una raccolta di vecchie ricette, “I sapori della tradizione” per tramandare la cultura alimentare.

L'ultimo progetto è lo studio dell'ortoterapia, traduzione di “horticultural therapy”, l'attività di giardinaggio, la coltivazione di piante e ortaggi, attività queste che permettono la cura dell'ansia attraverso la stimolazione dei sensi del tatto dell'olfatto e della vista.

Nei paesi dove l'ortoterapia è una scienza consolidata la progettazione di parchi e giardini segue schemi di orientamento ben precisi, scelta delle piante più adatte allo scopo.

L'Associazione “Vivere il Verde” propone inoltre corsi tematici, conferenze e attività che coinvolgano, anche gli ospiti della casa di Riposo “G. Baulino”.

Da alcuni mesi è attivo il blog
<http://vivereilverde.blogspot.com>